



Evento a Peschiera del Garda

Endurance e Laliscia, binomio vincente

Dopo i successi di Assisi, l'imprenditore si prepara a lanciare Garda Endurance Lifestyle, da oggi al 4 luglio



Gianluca Laliscia in azione. L'imprenditore è anche il referente italiano per l'endurance della famiglia reale di Dubai





■ ■ ■ **GIANLUCA LALISCIA*** -

■ ■ ■ Faccio endurance da più di vent'anni, mi regala emozioni uniche ed è lo sport nel quale mi riconosco. È la metafora della vita perché ogni gara, è un viaggio, una sfida, un'esperienza. È un mettersi alla prova, sapendo che a ogni metro ci sarà da confrontarsi con una situazione diversa. E bisognerà farlo insieme al cavallo, fedele e speciale compagno d'avventura, senza il quale questo sport non sarebbe possibile.

Provo emozioni uniche quando vado a cavallo, sia quando sono in scuderia e alleno, sia quando gareggio. E sono orgoglioso di poterlo fare con lui, di condividere questa mia passione di fare sport ad alto livello a stretto contatto con la natura e con tutta una serie di contenuti che fatico a trovare in molte altre discipline. Stare in sella per ore vuol dire veramente essere un binomio, fondersi quasi con un animale storicamente amico dell'uomo e portato per sua stessa natura a vivere di sfide, all'insegna del sacrificio. È proprio per questo che merita rispetto, attenzione e tutela, quegli stessi valori che giusto un anno fa ho deciso di sposare con ulteriore convinzione, firmando per primo la "Carta etica per la tutela del cavallo", impegnandomi a promuovere questo genere di cultura.

OPPORTUNITÀ Questo è il mio approccio all'endurance, che cerco di arricchire di significati in ognuna delle "versioni" in cui la vivo; da atleta, campione del mondo a squadre 2005, da referente italiano per l'endurance della famiglia reale di Dubai, da ambasciatore italiano dell'endurance, da promotore e organizzatore di eventi. Perché il cavallo può essere rispettato non solo quando si è attori in prima persona, ma anche quando - attraverso una gara - si creano le condizioni affinché altri cavalieri possano mettersi alla prova insieme ai loro animali.

Se il gareggiare è la sfida più autentica altrettanto ricche di stimoli sono anche le altre due che sto vivendo. Essere punto di riferimento in Italia per le attività del Dubai Equestrian Club rappresenta un'occasione professionale enorme, un'opportunità per confrontarsi con la struttura più importante dell'endurance. Negli Emirati Arabi è infatti sport nazionale, viene praticato al top e grazie allo sceicco Al Maktoum ha assunto dimensioni considerevoli anche su scala mondiale: dalle 18 gare che vennero corse nel 1998 si è arrivati alle 708 dell'anno passa-

to. Non meno stimolante il ruolo di ambasciatore italiano dell'endurance, offertomi dalla Fise e che vivo come una missione, per dare al nostro sport occasioni di crescita sul piano internazionale.

Tutta da raccontare è infine la sfida nella quale, in maniera sempre più coinvolgente, sono impegnato dal 1999. Organizzare eventi di endurance, allora, era davve-

ro impresa pionieristica. Erano in molti che mi rispondevano: "Endurance cosa?". Oggi resta sempre una grande scommessa, un'attività ricca di incognite e imprevisi per la stessa natura di un evento che si svolge all'aria aperta, ma le "corse" da vincere sono cambiate. Di anno in anno, per garantire all'endurance e ai territori teatro delle gare visibilità, op-

portunità e futuro, insieme al mio staff ho cercato di creare un format, un evento contenitore di eventi, capace di dimostrare che l'endurance ha tutto per essere volano di sviluppo.

TUTTO PRONTO Garda Endurance Lifestyle, evento che si svolge da oggi al 4 luglio a Peschiera del Garda (il ministro Brancher,

chairman della manifestazione, ha nominato Francesca Martini madrina ad honorem) è la sfida nella quale siamo impegnati da tre mesi a questa parte e che ha aperto i battenti lunedì con la presentazione alla Provincia di Verona. Rappresenta una sorta di "evoluzione della specie", approccio darwiniano che conta su una serie di presupposti invidiabili, primo

fra tutti la grande simbiosi e l'orgogliosa disponibilità che in poco tempo il comprensorio del Garda ha saputo accordarci. Istituzioni da una parte e aziende dall'altra hanno accettato di correre al nostro fianco, nell'interesse del territorio e delle sue eccellenze. Correremo, anzi galopperemo.

*Ambasciatore Endurance per la Fise

